



Schweizerischer Verein WIR
Association suisse WIR
Associazione Svizzera WIR
Swiss Association WIR



IL BOICOTTAGGIO DEI MEDIA

FERMA LA MANIPOLAZIONE

www.mediaboycott.ch

Schweizerischer Verein WIR | Postfach 0 | 3619 Eriz BE | Switzerland | www.medienboykott.ch | wir@medienboykott.ch

Venerdì 23 giugno 2023

Raccomandata A-POSTA **98.00.992105.00053215**

Consiglio svizzero della stampa

Münzgraben 6

3011 Berna

Iscrizione al registro di commercio

Ragione sociale: **Fondation Conseil suisse de la presse**

Numero: **CH-217.1.000.526-0**

Ufficio del registro di commercio: **Friburgo**

Avviso legale: boicottaggio dei media – stop alla manipolazione

Gentilissima signora **Martina Fehr**, Presidente del Consiglio di fondazione Swiss Press Council

Gentili signori **Urs Thalmann** e **Stefan Wabel**, vicepresidenti della Fondazione Consiglio svizzero della stampa

Gentile signora **Ursina Wey**, capo dell'Ufficio della Fondazione Consiglio svizzero della stampa

Il rispetto della verità, la tutela della dignità umana e l'informazione veritiera del pubblico sono le massime priorità della stampa. Su questa base, ogni persona che lavora nella stampa mantiene la reputazione e la credibilità rispetto ai media.

Con questa nota legale trattiamo la questione molto avanzata dei "principali media" in relazione al comportamento irresponsabile dell'industria dell'informazione e della stampa, la loro mancanza di etica professionale, le loro PSYOPS, le loro manipolazioni, le loro violazioni delle nostre leggi, il mancato rispetto nel seguire le proprie linee guida (Codice giornalistico) e l'arbitrarietà contro i nostri diritti fondamentali e umani. Prestiamo particolare attenzione alle massicce violazioni di ciò che i principali media come 4° potere statale dovrebbero effettivamente rappresentare. Ci opponiamo al loro totale disinteresse per i loro doveri, perché insieme ai politici di parte e alla pericolosissima élite mondiale, tengono in dominio i contribuenti e li amministrano.



Schweizerischer Verein WIR
Association suisse WIR
Associazione Svizzera WIR
Swiss Association WIR



IL BOICOTTAGGIO DEI MEDIA

FERMA LA MANIPOLAZIONE

www.mediaboycott.ch



Comprensione della democrazia

comprensione della democrazia

La democrazia sarebbe senza dubbio una delle conquiste più importanti della società moderna. Garantisce la partecipazione dei cittadini al processo decisionale politico e tutela i diritti e le libertà fondamentali. Tuttavia, questo sistema attuale presenta debolezze molto importanti inerenti alla natura della separazione dei poteri. Il principio della separazione dei poteri dovrebbe garantire che i vari poteri statali – legislativo, esecutivo e giudiziario – agiscano indipendentemente l'uno dall'altro e si controllino a vicenda. Questo per prevenire l'abuso di potere e la tirannia. Tuttavia, la separazione dei poteri poggia su un unico fondamento: la legge.

Il tallone d'Achille della democrazia risiede nel legame tra il potere legislativo (potere legislativo) e i media. In qualità di custodi del fondamento democratico, è compito del legislatore redigere leggi che costituiscano la pietra angolare della nostra democrazia. Qualsiasi modifica a queste leggi, tuttavia, comporta il rischio di cambiare l'intero sistema democratico. Qui sta la vulnerabilità, poiché qualsiasi minaccia globale o, soprattutto, ibrida ha il potenziale per annullare la nostra costituzione, come sta facendo ora.

I media svolgono un ruolo cruciale in questo contesto e hanno un'immensa responsabilità. In una democrazia legale, i media dovrebbero agire come il quarto potere indispensabile e costituire un'autorità di controllo indipendente. Il suo compito principale è quello di riferire in modo obiettivo e critico su eventi e decisioni politiche al fine di fornire al pubblico informazioni complete. Purtroppo, ora abbiamo assistito alla situazione in cui la diffusione della paura, del panico, della discriminazione e della coercizione dei media ha aumentato la pressione sul legislatore, con conseguente inasprimento della legislazione.

La miseria è che i media, come volenterosi servitori di chi detiene il potere e volenterosi servitori di chi sta dietro le quinte, scuotono la democrazia dalle fondamenta. Sono gli avidi ladri del libero pensiero e del processo decisionale informato, privando senza pietà il cittadino della sua capacità di esprimere giudizi indipendenti. Minano disgustosamente il cuore stesso della democrazia che merita protezione e strappano la libertà dei cittadini di scegliere la propria strada. Sotto lo scudo della libertà di stampa, usano il loro potere per soffocare e censurare critiche scomode. Se questo viene alla luce, si avventano su di esso come rapaci affamati per distruggerlo con mordaci scherni e parole sprezzanti.



Schweizerischer Verein WIR
Association suisse WIR
Associazione Svizzera WIR
Swiss Association WIR



IL BOICOTTAGGIO DEI MEDIA

FERMA LA MANIPOLAZIONE

www.mediaboycott.ch



I media
sono fondamentali

I media sono la chiave della democrazia

I media sono la chiave della democrazia, ma abusano del loro potere per soffocare il discorso democratico. Sanno benissimo che non esistono efficaci meccanismi di difesa democratica quando l'ex cane da guardia della democrazia viene infettato dalla rabbia. Sono consapevoli del loro potere e lo usano spietatamente.

Invece di attenersi a standard etici, li hanno sostituiti con ipermoralismo e atteggiamento unilaterali. La cronaca oggettiva è stata soppiantata dal giornalismo d'opinione e la libertà di espressione è ora rappresentata come una spada fiammeggiante alle porte della democrazia. Questa mancanza di integrità e responsabilità li rende il fatale tendine d'Achille della democrazia. Invece di scoprire la verità e riferire in modo imparziale, servono al pubblico solo ciò che si adatta alla loro narrativa.

Nel nostro tempo, in cui il panorama dei media è caratterizzato da un'informazione unilaterale e di parte, si pone la questione della qualità e dell'integrità dei media come compagni critici della nostra società. I media sono cambiati: da stimati broker di conoscenza a banalizzanti macchine di intrattenimento, da affidabili canali di informazione a piattaforme manipolatrici, da influenti opinion leader a discutibili mood maker, da oggettivi portavoce della società a industria di propaganda dei potenti, da vigili guardiani di democrazia all'opinione egemoniale, dittatore nella corrente del mainstream.

Sempre più persone riconoscono la propaganda contraddittoria che sta investendo la nostra società come uno tsunami inarrestabile. Da un lato, ci viene chiesto con veemente urgenza di agire immediatamente contro la crisi climatica. D'altra parte, questi stessi individui sembrano sconsiderati nell'accettare il prezzo di una possibile escalation alla terza guerra mondiale nei conflitti in Ucraina e Taiwan. Allo stesso modo, sono state invocate incessantemente misure rigorose per contenere la pandemia, ma una restrizione lungimirante, o meglio ancora un arresto assoluto della pericolosissima ricerca sul guadagno di funzione, difficilmente sembra essere un problema. È fondamentale che queste contraddizioni siano criticamente (**decisamente**) messe in discussione e inserite in un discorso per garantire un approccio coerente e responsabile per affrontare le sfide globali.

I media, all'unisono, ci presentano il messaggio che le sfide globali di oggi sono così complesse e vaste che nessun singolo paese può risolverle da solo. La cooperazione e gli sforzi congiunti delle nazioni sono essenziali per trovare soluzioni efficaci. Le maggiori minacce che affrontiamo sono il cambiamento climatico, il terrorismo, le pandemie, la povertà, la disuguaglianza e le crisi dei rifugiati, nonché i conflitti



Schweizerischer Verein WIR
Association suisse WIR
Associazione Svizzera WIR
Swiss Association WIR



IL BOICOTTAGGIO DEI MEDIA

FERMA LA MANIPOLAZIONE

www.mediaboycott.ch

internazionali. Tutti questi problemi richiederebbero quindi una risposta coordinata e globale. Il fatto che tutte queste crisi siano strumenti politici di potere per la ristrutturazione globale del mondo (Agenda ONU 2030 con i suoi 17 obiettivi sostenibili) è deliberatamente e insidiosamente nascosto dai media.



Rimodellamento globale

Le Nazioni Unite (ONU) ci vengono presentate come un'organizzazione apparentemente imparziale che rappresenta la cooperazione tra Stati e soluzioni comuni. In realtà, tuttavia, fornisce solo un palcoscenico per l'applicazione dell'Agenda 2030 (Nuovo Ordine Mondiale) da parte delle élite dominanti. In collaborazione con il World Economic Forum (WEF), un'assemblea di capi aziendali e magnati della finanza, viene portata avanti la cosiddetta Agenda 2030, un'agenda che è interamente nell'interesse di chi è al potere. E come ciliegina sulla torta, l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), finanziata prevalentemente da privati, ci viene presentata come la massima autorità in materia di clima e salute e si posiziona come un governo sovranazionale de facto. Solo questo è un crimine assoluto contro la nostra Confederazione!

Un'organizzazione non legittimata democraticamente e le cui decisioni dipendono da un pugno di finanziatori privati dovrebbe decidere il destino di tutti noi? Con la sua presunta competenza, l'OMS serve solo a legittimare gli interessi dell'élite di potere e a spaventare la popolazione al fine di espandere ulteriormente il proprio controllo.

Senza dubbio si sta manifestando uno sviluppo del tutto inverosimile e altamente problematico, in cui quella sfera dell'élite economica, che ha contribuito in modo significativo alle crisi attuali e alla decostruzione globale, sta ora cercando di presentarsi come il salvatore di tutti noi. Purtroppo, i media non mettono in discussione criticamente questo fatto in modo sconcertante. Dovrebbero vergognarsi di essersi impegnati in questo gioco di manipolazione e rifiutarsi di essere spietatamente trasparenti sulle vere intenzioni dietro questa cosiddetta collaborazione globale.



Implementazione NWO multipolare?

«Controllo su tutto: finanze, percezione e disposizione»



©2023 Schweizerischer Verein WIR www.vereinwv.ch - Referent Christian Oesch - Alle Rechte vorbehalten



**Cavallo
di Troia**

Il cavallo di Troia

Con il potere di mille bugie, l'illusione si eleva in un risplendente cavallo di Troia il cui aspetto radioso ospita il potere seduttivo della schiavitù. Sotto la copertura dell'oscurità notturna, scivola sublime attraverso le porte della città democratica, spinta e diretta da cittadini maliziosamente infatuati, le cui parole e pensieri formano le funi di traino.



Schweizerischer Verein WIR
Association suisse WIR
Associazione Svizzera WIR
Swiss Association WIR



IL BOICOTTAGGIO DEI MEDIA

FERMA LA MANIPOLAZIONE

www.mediaboycott.ch

Con astuta malizia e incomparabile ipocrisia, gli zoccoli di questa falsa cavalcatura colpiscono il pavimento lastricato della libertà, e dal cavo scafo di legno emergono ancora una volta gli spettri di ideologie a lungo vinte per avvelenare i cuori degli uomini con paure ingannevoli e speranze irrealistiche. Nel vortice collettivo dell'illusione di gruppo, le masse stanno perdendo la loro precedente lucidità e ragione, avvolte nella nebbia ingannevole dell'unità solidale.

In questa attuale atmosfera di manipolazione e inganno, la speranza di una(vera) democrazia vivente sta svanendo. La libertà diventa una mera facciata dietro la quale restano nascoste le vere intenzioni dei potenti. La ricerca della verità e la difesa dei diritti fondamentali sono tradite dai presunti guardiani della democrazia, mentre i cittadini sono intrappolati nel loro stesso conforto ignorante.

Le parole e i pensieri delle persone, un tempo un bene prezioso per plasmare la società, sono governati dalle lingue della menzogna. Le voci della ragione e della resistenza vengono soffocate mentre le masse rimangono in uno stato ipnotico. Spetta alle persone vedere attraverso le illusioni, riguadagnare le proprie capacità di pensiero critico e lavorare per una società veramente trasparente e democratica. Solo quando la verità viene portata alla luce e le persone si oppongono insieme a questa manipolazione, la democrazia e la libertà possono essere protette dall'alto tradimento dei media.

Esaminiamo le motivazioni e le intenzioni di chi detiene il potere, analizziamo i meccanismi dell'oppressione e smascheriamo le distorsioni nelle narrazioni consolidate. Il panorama dei media, che un tempo era considerato una fonte affidabile di informazioni, è sottoposto a un esame critico. Riconosciamo che molte case dei media fanno esse stesse parte del gioco del potere e vedono attraverso la manipolazione, la propaganda e la disinformazione e non sono più disposte a seguire i loro dettami corrotti.



Stop alla manipolazione! Chiediamo il boicottaggio dei media!

Come soluzione a questa manipolazione controllata e universalmente avanzata da parte dei principali media, oggi scateniamo il nostro BOYCOTT ufficiale dei MEDIA, che sarà implementato a livello nazionale e persino internazionale. Il BOICOTTAGGIO DEI MEDIA dura a tempo indeterminato e fino a quando il quarto potere si conformerà nuovamente alle proprie leggi, linee guida e, soprattutto, al codice giornalistico, per potersi assumere nuovamente la responsabilità associata e la cronaca veritiera per la nostra società. Con il sostegno dei cittadini, l'associazione svizzera WIR coinvolgerà ogni cittadino svizzero con varie azioni non violente sul tema dei principali media (media statali) in un modo che non è mai stato fatto prima. I cittadini



Schweizerischer Verein WIR
Association suisse WIR
Associazione Svizzera WIR
Swiss Association WIR



IL BOICOTTAGGIO DEI MEDIA

FERMA LA MANIPOLAZIONE

www.mediaboycott.ch

dovrebbero essere illuminati in modo che possano poi impostare una nuova tendenza quando vengono informati. I principali media inevitabilmente si esproprieranno passivamente perché perdono non solo lettori, ascoltatori e telespettatori, ma anche entrate derivanti da aiuti statali, tasse, abbonamenti e altri introiti pubblicitari. In altre parole: il denaro deve sparire, in modo che il potere e con esso il pregiudizio, la corruzione, così come la pericolosissima minaccia di guerra ibrida e la MANIPOLAZIONE scompaiano!

Il nostro movimento ispira gli altri in patria e all'estero a fare lo stesso. Vivendo attivamente i nostri valori e le nostre convinzioni, diventiamo modelli per gli altri. Le persone vedono la nostra determinazione e passione e sono incoraggiate ad agire da sole. Essendo il cambiamento che vogliamo vedere in questo mondo, creiamo una risonanza positiva che ispira più persone a unirsi a noi.

Non siamo più osservatori passivi, ma progettisti attivi del nostro mondo. Ci siamo resi conto che se ci uniamo e agiamo insieme, abbiamo il potere di cambiare le cose. La nostra visione di una società veramente giusta, inclusiva, libera e sostenibile diventa realtà attraverso il nostro impegno congiunto.

Nonostante tutte le sfide, le battute d'arresto e le ostilità, rimaniamo saldi, determinati e fiduciosi. Sappiamo che il percorso del cambiamento non è facile e che richiede tempo e fatica. Ma crediamo nel potere di trasformazione della nostra comunità e siamo convinti di poter plasmare un futuro caratterizzato da vera uguaglianza, vera pace, a beneficio di tutte le persone e di tutto il creato. Il nostro movimento sta crescendo, e con ogni persona che si unisce a noi, cresce anche la speranza per un mondo migliore. Siamo il cambiamento che tutti sogniamo e insieme daremo forma al mondo che vogliamo e creeremo un futuro basato sul vero sviluppo e sul vero progresso.



Consiglio svizzero della stampa "Codice dei giornalisti"

[Dichiarazione / Preambolo](#)

- Il diritto all'informazione, alla libertà di espressione e di critica è un diritto umano fondamentale.
- I giornalisti assicurano il discorso socialmente necessario. I tuoi obblighi e diritti derivano da questo obbligo.
- La responsabilità dei giornalisti nei confronti del pubblico ha la precedenza su qualsiasi altra, in particolare la loro responsabilità nei confronti dei datori di lavoro e degli enti governativi....

[Continua a leggere il Codice Giornalistico](#)

Linee guida per la [«Dichiarazione dei doveri e dei diritti dei giornalisti»](#)

Policy 2.4 - Funzioni pubbliche

In linea di principio, l'esercizio della professione di giornalista non è compatibile con l'esercizio di una pubblica funzione. Se un'attività politica viene svolta eccezionalmente a causa di circostanze particolari, deve essere assicurata una rigida separazione delle funzioni. Inoltre, la funzione politica deve essere portata all'attenzione del pubblico. I conflitti di interesse danneggiano la reputazione dei media e la dignità della professione. Le stesse regole valgono anche per le attività private che possono sovrapporsi alle attività informative.

Politica 5.1 – Obbligo di correzion

L'obbligo di correggere è immediatamente esercitato dai professionisti dei media e fa parte della ricerca della verità. L'inesattezza materiale riguarda i fatti e non i giudizi di valore basati su fatti provati.

Orientamento 8.1 – Rispetto della dignità umana

Le attività di informazione devono essere basate sul rispetto della dignità umana. Deve essere costantemente soppesato rispetto al diritto del pubblico all'informazione. Ciò vale sia per le persone direttamente interessate o interessate sia per il pubblico in generale.



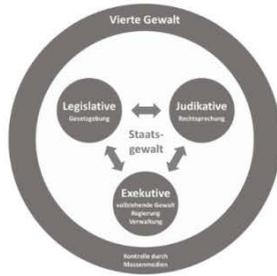
Schweizerischer Verein WIR
Association suisse WIR
Associazione Svizzera WIR
Swiss Association WIR



IL BOICOTTAGGIO DEI MEDIA

FERMA LA MANIPOLAZIONE

www.mediaboycott.ch



Controllo dei mass media

Cos'è il Quarto Potere e perché è così importante?

La separazione dei poteri è la divisione del potere statale in potere legislativo (legislativo), potere esecutivo (esecutivo) e potere giudiziario (magistratura).

Questi tre poteri devono controllarsi a vicenda in uno stato democratico, che purtroppo non ha più luogo nella sincronizzazione universale tra politica e media.

GRAVI INFRAZIONI AGLI OBBLIGHI DEI GIORNALISTI

E GIORNALISTI SECONDO IL CONSIGLIO SVIZZERO DELLA STAMPA»

- Abuso della posizione di monopolio della SSR come emittente statale (autopromozione: "La SSR, la più grande società di media in Svizzera. La SSR è un'azienda di media pubblica e indipendente.")
- Propaganda anti-paese unilaterale per organizzazioni totalitarie e non democratiche non elette dal popolo come IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change), WHO (World Health Organization), BAG (Federal Office of Public Health), GAVI (Vaccine Alliance) ...
- Accettazione acritica delle misure coercitive dannose per il Paese e per il popolo da parte della SRG.
- Censura totale o travisamento completo delle grandi manifestazioni mondiali, europee e svizzere contro le dannose misure coercitive e le "vaccinazioni" mRNA della SSR.
- Massiccia pubblicità surrettizia (Pfizer e Moderna) e propaganda per pericolose "vaccinazioni" Covid.
- Anni di propaganda unilaterale sul tema del cambiamento climatico. Ignora e ridicolizza un gran numero di professori che dubitano o addirittura confutano la tesi non provata del riscaldamento globale.
- Acritico, gravemente negligente nei confronti di elogi e omaggi intenzionali a criminali come George Soros, Bill Gates, Tedros Adhanom Ghebreyesus e Anthony Fauci e la loro rappresentazione di «filantropi» filantropici.
- Occultamento di psicoterrorismo e abusi sui minori compiuti da politici e dipendenti statali (ad es. KESB, pubblici ministeri, giudici). Propaganda disgustosa e misantropica per l'agenda più criminale, satanica e sessuale di "abuso sui minori" con il pretesto di "ideologia delirante LGBTQ trans-gender".



Schweizerischer Verein WIR
Association suisse WIR
Associazione Svizzera WIR
Swiss Association WIR



IL BOICOTTAGGIO DEI MEDIA

FERMA LA MANIPOLAZIONE

www.mediaboycott.ch

- Ostilità contro le persone mentalmente ed eticamente sane che si impegnano a proteggere i bambini dagli abusi sessuali organizzati sui minori e dalle ideologie sataniche del transgender e del transumanesimo e la diffamazione di questi protettori come teorici della cospirazione, portatori di cappelli di alluminio, spavaldi, estremisti di destra, discriminatori, Reich cittadino e altre designazioni di assassinio di personaggi.
- Uso di immagini vecchie e in parte errate per la paura e il panico.
- Propaganda riprovevole per i crimini trans LGBTQ trascinati contro i bambini, anche forzati attraverso l'istruzione obbligatoria.

Media come acritici ambasciatori delle autorità e motori del conformismo. Durante il Corona P(I)andemic, molti media hanno diffuso le dichiarazioni delle autorità senza averle verificate personalmente. I fatti sono stati distorti o non sono stati trasmessi affatto. Vedi anche questa analisi attuale:

<https://www.saldo.ch/artikel/artikeldetail/corona-medien-als-uncritical-botschafter-der-behoerden>



Basi giuridiche

BV [Art. 10](#) Diritto alla vita e alla libertà personale

La Costituzione federale garantisce a tutti in Svizzera il diritto alla vita e alla libertà personale, in particolare all'integrità fisica e mentale e alla libertà di movimento.

BV [Art. 16](#) Libertà di opinione e di informazione

La libertà di espressione e di informazione è garantita. Ognuno ha il diritto di formare liberamente la propria opinione e di esprimerla e diffonderla liberamente. Ognuno ha il diritto di ricevere, ottenere e diffondere liberamente informazioni da fonti accessibili al pubblico.

BV [Art. 17](#) Libertà dei media

[Sebbene la Costituzione federale in Svizzera](#) proibisca inequivocabilmente la censura da parte dei media, le seguenti informazioni sono state censurate, vietate o soppresse - principalmente dai principali media e dalla SSR:

- Centinaia di migliaia di articoli politici e scientifici, studi e statistiche
- la denuncia penale contro Swissmedic per violazione della legge sugli agenti terapeutici
- l'inesistenza di una pandemia
- il pericolo mortale delle ingannevoli "vaccinazioni" mRNA
- l'inutilità e la nocività della mascherina
- la limitazione o soppressione dei diritti democratici
- il ruolo del WEF e dell'OMS.

Codice penale (StGB) [Art. 117](#): "Chiunque cagiona per negligenza la morte di una persona è punito con la reclusione fino a tre anni o con la multa". Le PsyOps e le minacce ibride - perpetrate dai principali media - sono la causa principale dell'aumento massiccio dei tassi di suicidio in patria e all'estero.

StGB [Art. 129](#): "Chiunque senza scrupoli mette in pericolo immediato la vita altrui è punito con la reclusione fino a cinque anni o con la multa".

StGB [Art. 156](#): le persone Covid-non vaccinate e le persone che hanno criticato le iniezioni di Covid-GEN, le misure coercitive e i principali media hanno dovuto sopportare discorsi di odio, calunnie, assassinio di personaggi, esclusione e ricatto. I principali media hanno adottato acriticamente la politica di severa discriminazione dei sette consiglieri federali. (Chiunque, al fine di procurare a sé o ad un terzo un illecito



Schweizerischer Verein WIR
Association suisse WIR
Associazione Svizzera WIR
Swiss Association WIR



IL BOICOTTAGGIO DEI MEDIA

FERMA LA MANIPOLAZIONE

www.mediaboycott.ch

arricchimento, induce taluno ad agire in danno degli interessi economici propri o di terzi, con violenza o minaccia di danno grave, punito con la reclusione fino a cinque anni o una multa.)

StGB: [Art. 258](#): Dalla dichiarazione di pandemia da parte degli autori non eletti dell'OMS: diffusione quotidiana di notizie che suscitano paura e panico e generano psicosi di massa per spaventare la popolazione. (Chiunque spaventi la popolazione minacciando o annunciando falsamente un pericolo per la vita, l'incolumità o la salute (proprietà) sarà punito con la reclusione fino a tre anni o una multa.) Questo spavento è stato deliberato e intenzionale. Travisamento di fatti, eventi e statistiche e over-reporting.

StGB: [Art. 260](#): Chiunque partecipa a una folla pubblica, nella quale vengono commessi atti di violenza congiunti contro persone o cose, è punito con la reclusione fino a tre anni o con la multa.

StGB: [Art. 266](#): Delitti contro lo Stato. / Attacchi all'indipendenza della Confederazione.

StGB: [Art. 271](#): Delitti contro lo Stato. / Atti proibiti per uno stato straniero.

StGB: [Art. 272](#): Reati o delitti contro lo Stato. / Intelligenza politica.

StGB: [Art. 273](#): Delitti contro lo Stato. / Intelligenza economica.

StGB: [Art. 274](#): Delitti contro lo Stato. / Servizi segreti militari.

StGB: [Art. 275](#): Delitti contro lo Stato. / Associazione illecita.

[Per l'autoapprendimento](#): La neutralità della Svizzera DFAE Data di pubblicazione: 03.03.2022



Schweizerischer Verein WIR
Association suisse WIR
Associazione Svizzera WIR
Swiss Association WIR



IL BOICOTTAGGIO DEI MEDIA

FERMA LA MANIPOLAZIONE

www.mediaboycott.ch



Soluzione alla situazione di emergenza con un APPELLO al BOYCOTT dei MEDIEN contro i principali media

ABBIAMO IL POTERE E L'OBBLIGO (ART. 6 BV) DI CAMBIARE IL NOSTRO PAESAGGIO DEI MEDIA IN MODO SOSTENIBILE

Laddove i responsabili rimangono inattivi o non fanno progressi, ci allontaniamo come parti lese da queste aziende e persone, interrompiamo i contatti, non percepiamo più il loro lavoro di parte, non li vediamo e non li ascoltiamo più, PERIODO!

Siamo i Rōnin, inflessibili, liberi da schiavitù e dogmi, impegnati nella ricerca della verità, della giustizia, della libertà e della pace. Riconosciamo il potere del pensiero e l'opportunità di apportare cambiamenti attraverso le nostre convinzioni e azioni. Agiamo secondo le nostre parole e lasciamo che le nostre azioni parlino da sole. Attraverso le nostre azioni autentiche gli altri trovano conforto, coraggio e ispirazione. Vediamo che il cambiamento è possibile e che noi come individui possiamo avere un impatto significativo. Avanziamo coraggiosamente, su strade sconosciute, con il coraggio nel cuore, dando l'esempio agli altri e incoraggeremo gli altri a fare lo stesso. La nostra lealtà va a tutti i nostri alleati. Li affrontiamo con compassione e misericordia e li circondiamo di profondo rispetto in ogni momento. Nei nostri compagni vediamo lo stesso potenziale inesauribile e la stessa forza che risiede in tutti noi. Siamo come semi pronti a sbocciare e a dispiegare la nostra vera grandezza. Sostenendoci e incoraggiandoci a vicenda, tiriamo fuori il meglio di noi stessi e creiamo un'atmosfera di crescita e sviluppo.

Quindi ci impegniamo qui davanti a te, fedeli alla nostra vocazione interiore, come rōnin, coraggiosi e forti, in un mondo in subbuglio. Eventi di proporzioni epocali sono alle porte. Di tutti i compiti e le prove di tutta l'umanità, questa è la nostra sfida più difficile e più importante. O rimaniamo uniti o saremo tutti soggiogati per molto tempo, perdendo definitivamente i nostri diritti fondamentali e le nostre libertà e permettendo alla storia di ripetersi ancora una volta. Consideriamo il nostro destino e la nostra vocazione come un dono e li accettiamo con profonda gratitudine. Il nostro destino è la liberazione, non l'oppressione. Serviamo l'amore, non la paura e il panico che alimentano l'odio.



Schweizerischer Verein WIR
Association suisse WIR
Associazione Svizzera WIR
Swiss Association WIR



IL BOICOTTAGGIO DEI MEDIA

FERMA LA MANIPOLAZIONE

www.mediaboycott.ch




Appello
ai professionisti dei media

Appello ai professionisti dei media

Agisci di conseguenza, ADESSO! Ora esigiamo un'informazione legalmente conforme, basata sulle linee guida del Consiglio svizzero della stampa e sul codice dei giornalisti: basta alla manipolazione!

Sono disponibile per domande, consigli strategici/tattici e/o discussioni.

Non vediamo l'ora di sentirti nella forma che preferisci.

Grazie per l'attenzione.

Con ordiali saluti, mit freundlichen Grüßen, Bien Cordialement, Cun Cordials Sal, Many Regards



Christian Oesch, presidente

eMail: wir@medienboykott.ch

eMail: Christian.Oesch@VereinWIR.ch

Website: www.VereinWIR.ch

Telegram: <https://t.me/s/VereinWIR>



Schweizerischer Verein WIR
Association suisse WIR
Associazione Svizzera WIR
Swiss Association WIR



Schweizerischer Verein WIR
Association suisse WIR
Associazione Svizzera WIR
Swiss Association WIR



IL BOICOTTAGGIO DEI MEDIA

FERMA LA MANIPOLAZIONE

www.mediaboycott.ch

distributore

- SSM - Sindacato dei professionisti svizzeri dei media
- Syndicom
- Associazione «Conferenza dei caporedattori»
- Associazione degli editori «Swiss Media»
- Federazione Internazionale dei Giornalisti IFJ
- SRG SSR
- SERAFINO
- Centro di Formazione in Giornalismo e Media
- Federazione Europea dei Giornalisti
- Giovani giornalisti CH
- MAZ-La scuola svizzera di giornalismo
- Media alternativi
- Associazioni e organizzazioni alternative
- Faro ARD
- UP1
- Consiglio federale
- Consiglio nazionale e Consiglio degli Stati
- Corte Federale
- Cancelleria federale
- Archivio federale
- Consigli governativi 26 cantoni
- Grandi Consigli/Consigli regionali 26 cantoni
- Consigli comunali complessivi di 2138 comuni



Schweizerischer Verein WIR
Association suisse WIR
Associazione Svizzera WIR
Swiss Association WIR



IL BOICOTTAGGIO DEI MEDIA

FERMA LA MANIPOLAZIONE

www.mediaboycott.ch

Rechtlicher Hinweis an die Höhere
Staboffiziere der Schweiz :
Hybride Bedrohungen und
Kriegsführung gegen die
Eidgenossenschaft!

Mittwoch, 25. Mai 2022



Appendice
Lettere 1 - 5

Attaccamento

Lettera-1 governo statale (03/09/2022): [controllo segreto dei paesi da parte dell'OMS](#)

Lettera-2 governo statale (18/04/2022): [Agisci di conseguenza e ADESSO!](#)

Lettera-3 Alti ufficiali di stato maggiore della Svizzera e del governo federale (25.05.2022): [Minacce ibride e guerra contro la Confederazione!](#)

Lettera 4 Governo statale e alti funzionari della Svizzera (19 ottobre 2022): [L'Helvetia è già caduta?](#)

Lettera-5 Consiglio svizzero della stampa, tutti i professionisti dei media e la Confederazione (23.06.2023): [Boicottaggio dei media - stop alle manipolazioni](#)

La presente nota legale così come le precedenti note legali possono essere distribuite a piacere, a condizione che il contenuto non venga modificato e non vengano perseguiti interessi commerciali. La distribuzione è esplicitamente desiderata.

[L'associazione svizzera WIR](#) si impegna a una rivalutazione non violenta e costruttiva e al superamento dell'attuale manipolazione da parte dei politici e dei media che sono stati allineati con essa.